

Beato **GIORDANO**

FORZATÈ

sacerdote

13 agosto - Memoria facoltativa

Nacque a Padova (1158 c.) ed entrò ancor giovane nel monastero di san Benedetto; ne divenne in seguito priore, promovendo la cosiddetta riforma benedettina dei frati "albi" o "bianchi". virtuoso, prudente e pio, ebbe importanti incarichi anche da Innocenzo III e Gregorio IX. visitatore di monasteri, consultore del Comune, fu scelto soprattutto come ambasciatore di pace nelle molteplici controversie, a Padova e nella Marca Trevigiana. Fatto prigioniero da Ezzelino III da Romano, rinchiuso nel castello di S. Zenone e poi affidato al patriarca di Aquileia per intervento di Federico II, fuggì a Venezia e

riparò nel monastero cistercense della Celestia, dove morì il 7 agosto 1248. Il suo corpo, portato prima a san Benedetto (1260) e molto tempo dopo in cattedrale, fu nuovamente trasferito nella chiesa parrocchiale di san Benedetto (secondo altare della navata destra), dov'è tuttora oggetto di devozione.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 63,11

Il giusto gioirà nel Signore e riporrà in lui la sua speranza:
si glorieranno tutti i retti di cuore.

COLLETTA

Dio onnipotente,
che hai donato al tuo servo Giordano
lo spirito di forza e di sapienza,
e nel tempo dell'ira lo hai costituito
come segno di riconciliazione e di speranza,
concedi a noi di essere instancabili operatori di pace
e di rinnovare il mondo con l'amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Col 3, 12-17

Al di sopra di tutte queste cose vi sia la carità, che le unisce in modo perfetto.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità; sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.

Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto.

E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e cantici ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 132

R/ Ci unisce nella gioia l'amore del Signore.

Ecco com'è bello e com'è dolce

che i fratelli vivano insieme!

É come olio prezioso versato sul capo,

che scende sulla barba, sulla barba di Aronne,

che scende sull'orlo della sua veste. *R/*

É come la rugiada dell'Ermon,

che scende sui monti di Sion.

Perché là il Signore manda la benedizione,

la vita per sempre. *R/*

CANTO AL VANGELO

Cfr Fil 2,15-16

R/ Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo,
tenendo salda la parola di vita.

R/ Alleluia.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questa memoria dell'infinito amore del tuo Figlio
e, per l'intercessione del beato Giordano,
confermaci nella generosa dedizione
a te e ai fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 8,12

«Chi segue me, non camminerà nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che, seguendo l'esempio del beato Giordano,
ti onoriamo con fedele servizio
e ci prodighiamo con carità instancabile
per il bene dei fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.